

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale n. 49

OGGETTO: Approvazione del nuovo disciplinare per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza.

L'anno **duemila ventitré** addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ANGELI	DAVID	- Sindaco
CALDERA	ELISA	- Assessore
COMAI	ELEONORA	- Assessore
COMAI	GIANNI	- Assessore
TRAVAGLIA	ANDREA	- Vicesindaco

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del nuovo disciplinare per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 109 di data 22.06.2016, avente ad oggetto: "Approvazione disciplinare per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza";

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 08 di data 29.03.2023 di approvazione del nuovo Regolamento per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale;

Considerato che l'installazione di un impianto di videosorveglianza sul territorio comunale è consentito solo per lo svolgimento di funzioni istituzionali e deve essere assicurato che il trattamento dei dati raccolti si svolga nel rispetto dei diritti e nei limiti delle libertà fondamentali delle persone;

Visto il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" (c.d. GDPR), approvato dal Parlamento Europeo in data 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Vista la Direttiva UE n. 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;

Visto il D.lgs. 10 agosto 2018, n.101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto che con apposita deliberazione della Giunta comunale devono essere individuate le aree ove installare le telecamere, in base alle esigenze connesse alla tutela della sicurezza e alla protezione del patrimonio comunale;

Visto il nuovo disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui all'allegato 1, predisposto dal Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.;

Visto l'elenco riguardante i sistemi di sorveglianza attualmente funzionanti nel Comune di Cavedine, di cui all'allegato 2, predisposto dal Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.;

Ritenuto il nuovo disciplinare comunale in oggetto meritevole di approvazione;

Atteso che, in ordine alla proposta di deliberazione, è stato acquisito per la regolarità tecnico – amministrativa il parere favorevole (senza osservazioni) con firma digitale in data 03.04.2023 del Segretario Comunale, dando atto che l'adozione della presente delibera non comporta alcun impegno di spesa pertanto non necessita di parere del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di approvare il nuovo disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza del Comune di Cavedine che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 3 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
3. di dare atto che dall'entrata in vigore del presente disciplinare viene abrogato il disciplinare approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 109 di data 22.06.2016;
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.